**SCHEDA DI LAVORO GRUPPO EUROPA**

**TITOLO : LA TUTELA DEI DIRITTI FONDAMENTALI NELL’ERA DEI BIG DATA**

Magistrati, avvocati e giuristi sono chiamati ad affrontare in modo consapevole le nuove sfide poste dalla raccolta e trattamento dei dati su larga scala, che pone problematiche dal punto di vista della tutela dei diritti fondamentali, sia in campo sostanziale, che dal punto di vista dell’evoluzione della gestione del servizio giustizia.

In campo sostanziale, si sta assistendo, in modo quasi inosservato, ad una profilazione di massa nei luoghi di lavoro, che va a “nutrire” di miliardi di dati i cd. algoritimi, che con la loro “intelligenza artificiale”, scalzano via via un numero sempre maggiore di posti di lavoro, o rendono “disumani” e oltremodo stressanti quelli esistenti, che diventano di sempre più bassa qualifica.

Sotto altro aspetto, sempre in tema di diritto sostanziale, ma con evidenti riflessi sui sistemi “alternativi” di risoluzione delle controversie, l’introduzione nella legislazione italiana nel mese di Febbraio 2019 della definizione di “smart contract” apre nuovi (e inquietanti) scenari sul tema della fuga dalla giurisdizione.

Giurisdizione che ora si trova ad affrontare nuove problematiche, come ad esempio in tema di giustizia predittiva, quando l’utilizzo dei dati su larga scala (ma quanto è veramente ampia questa “larga scala”) viene utilizzata per decidere (senza controllo) in modo “automatizzato” dei diritti delle persone, degli esseri umani.